



Cavifino amico

Firenze 27 marzo 1872

Ricevai il tuo bel ritrattino che tengo cavifino, e la ringrazio di cuore del dono. Te mando uno dei miei fatti a Firenze or sono tre anni.

Sono in procinto di partire, col mio amico Belloni, per milano dove staro quattro o sei giorni. La perdoremo tanto di lei colla signora Teresa. Quindi non ti meravigli le lettere spesso fischiate le tue occulcie.

A Roma le parlai delle Differtazioni archeologiche del Gypria Garucci, ^{in due volumi} stampate nel 1865 alla tipografia delle Belle Arti; e libro che mi farebbe un gran comodo: e le ella con qualche ricerca potrebbe trovarlo e comprarlo per me mi renderebbe un segnalato servizio. Se lo trova, me lo mandi subito per la posta, e li rammenti che non occorre l'affrancatura.

La prego di dire tante cose affettuose per conto mio ai ~~severissimi~~ miei genitori, le springo di cuore la mano e sono affrettato
Atto Vannucci